



Pozzallo. Trasmessa al presidente del Consiglio la bozza di revisione

Piano regolatore dopo 20 anni d'attesa l'iter è già partito

POZZALLO. E' stata trasmessa al presidente del Consiglio comunale di Pozzallo la nuova bozza di revisione del Piano regolatore generale della città. Dopo quasi vent'anni dalla sua naturale revisione, (il piano risale infatti all'ottobre del 1989) l'importante strumento urbanistico vede finalmente la luce, anche se l'iter burocratico per la sua definitiva approvazione prevede ancora un lungo tragitto.

Adesso, infatti, per cominciare, sarà necessario procedere alla convocazione della conferenza dei capigruppo consiliari e dell'apposita commissione, dopodiché potrà finalmente avviarsi la discussione in Consiglio comunale. L'invio dell'importante strumento regolatore dell'attività edilizia della città era uno dei punti principali del programma politico della nuova giunta guidata dal primo cittadino Roberto Ammatuna.

"Abbiamo anticipato i tempi, riuscendo a trasmettere la bozza di revisione a fine agosto - dichiara soddisfatto Ammatuna - adesso non ci resta che augurarci una rapida discussione e tempi brevi per la sua adozione".

Nelle prossime settimane la Giunta municipale pozzallese approverà anche il nuovo capitolato d'appalto del servizio di igiene pubblica, che consentirà un risparmio della tassa sui rifiuti, avviando l'i-

ter burocratico per la gara d'appalto dell'importante servizio.

E sempre dall'Ufficio di gabinetto di Comune di Pozzallo, arriva la notizia che sono in pagamento i rimborsi riguardanti l'acquisto dei libri di testo per le scuole dell'obbligo, relativamente all'anno scolastico 2014/2015. Lo co-



IL SINDACO ROBERTO AMMATUNA

munica l'assessorato alla Pubblica istruzione, specificando che tutti gli interessati possono recarsi presso lo sportello della Banca Unicredit di corso Vittorio Veneto per incassare le somme di cui hanno diritto.

Insomma, l'amministrazione comunale pozzallese, non si è fermata, malgrado le vacanze estive, portando avanti importanti decisioni che riguardano il bene comune e la crescita della città di cui troppo spesso si parla soltanto per i continui sbarchi di migranti.



L'ASSESSORE LO BELLO CONVOCA IL CONSIGLIO PER IL 4 SETTEMBRE

CamCom del sud-est, finalmente si parte

PALERMO. L'assessore regionale alle Attività produttive, Mariella Lo Bello, ha convocato per il prossimo 4 settembre il Consiglio della Camera di commercio del Sud-Est della Sicilia, che ingloba quelle Catania, Ragusa e Siracusa. La riunione, con all'ordine del giorno la nomina del presidente, è fissata per le 10.30 nella sede della Camera di commercio del capoluogo etneo.

Vista la «mancata revoca del decreto» che istituiva la Camera di commercio del Sud-Est «il 3 agosto scorso in sede di conferenza unificata Stato-Regioni», si legge



Piero Agen, ex presidente di Concommercio Sicilia, favorito nella corsa per il nuovo ente camerale

nel provvedimento dell'assessore, e visto il «decreto del ministero dello Sviluppo Economico dell'8 agosto scorso di riordino» sul territorio nazionale «in cui viene confermata la circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale, si ritiene di procedere alla convocazione del consiglio camerale della suddetta Camera».

Decisivo, dunque, il «semaforo verde» del Mise all'istituzione della Super CamCom, che riunisce gli Enti di Catania, Siracusa e Ragusa e che avrà sede operativa a Cata-

nia. Il decreto è stato firmato dal ministro Carlo Calenda e stabilisce il numero di Camere di commercio in Italia che passano da 95 a 60. In Sicilia sono 4. Dopo la verifica da parte della Corte dei conti, l'assessore Lo Bello ha dunque potuto convocare il Consiglio, nominato lo scorso dicembre e che ha visto vincente la coalizione a sostegno di Confcommercio, rispetto a quella legata a Confindustria e Cna. In lizza per la presidenza della Supercamera di commercio del Sud Est è Pietro Agen, già presidente regionale di Confcommercio.



➤ Pozzallo

Piano regolatore, la bozza di revisione in Consiglio

●●● La città di Pozzallo avrà il suo nuovo piano regolatore generale. La bozza di revisione dello strumento urbanistico è stata trasmessa al presidente del Consiglio comunale, Quintilia Celestre, per portarla all'attenzione prima della conferenza dei capigruppo e poi del consiglio comunale che avrà il compito di approvarla. Il Prg vigente risale al 1989. (*PID*)



Il Comune di Pozzallo dovrà approvare il piano regolatore